

Orà scrive il *Paris-Mont-Blanc* :

« Si afferma che gli studii geologici che il governo Francese ha fatto fare da Cluse ed Aosta per S. Gervais Caumonix, il Monte Bianco e Prè-Saint Didien, hanno dato un risultato favorevole allo stabilimento di una via internazionale.

« Gli studii confermano gli apprezzamenti del Senatore Chardon su tale soggetto, e ne mostrano la saggezza.

Data pertanto la probabilità del traforo del Monte Bianco per ottenerne una linea internazionale che passi per Acqui, non si avrà che a costruire il breve tronco Asti-Chivasso e la linea sarà completa.

Infatti per la linea Genova-Acqui-Asti, Chivasso, Aosta, Monte Bianco abbiamo :

Linea Genova-Ovada-Acqui-Asti approvata

- » Asti-Chivasso *nessun tronco*
- » Chivasso-Ivrea *costrutto*
- » Ivrea-Aosta *in costruzione*

Approvato quindi il traforo del Monte Bianco, non resta adunque, come si vede, da costruirsi il tronco Asti-Chivasso per avere completa la linea internazionale che, attraversando la nostra città, la metterà in diretta comunicazione, da un lato col mare, dall'altro colla Svizzera.

CORRISPONDENZA

Bubbio, 19 novembre 1882.

Un' eletta schiera di persone appartenenti a questo mandamento adunavasi oggi in Bubbio a fratellvole banchetto in onore del signor Caffarelli Cancelliere di questa pretura, chiamato dal governo a quella d'Acqui. Erano presenti i sindaci di tutti i comuni del mandamento, tutti gli egregi funzionarii non che illustri persone e numerosi invitati. Non mancarono i brindisi; primo a parlare fu il signor Caffarelli, il quale coll'animo commosso e con breve ma forbito discorso ringraziò del fattogli onore. Sorse quindi l'egregio signor avvocato Scaliti consigliere provinciale, il quale facendo al solerte ed integro funzionario meritate elogi, riscosse unanimi applausi. Parlò in seguito il signor Pretore, il quale con lodato discorso, accennò ai meriti dell'ottimo Cancelliere, ne lodò la solerzia, l'operosità instancabile.

Parlò pure il consigliere signor Robba Giovanni, il quale con un semplice ma cordiale discorso riscosse unanimi applausi. Disse pure poche ma applaudite parole il farmacista signor Bigatti, deplorando la perdita che fa il comune di Bubbio del distinto impiegato, e dell'ottimo cittadino. Il signor notaio Santi, rappresentante del sindaco trattenuto fuori da dolorosa circostanza disse pure nobili ed eloquenti parole all'indirizzo dell'egregio funzionario; parole che riscossero meritate e prolungati battimani dall'uditorio.

La serie dei brindisi venne poi chiusa dal signor Santi Camillo, maestro comunale colla proposta di una colletta a favore dei poveri *Innondati del Veneto*, colletta che fruttò lire 33, che compiegate alla presente trasmetto alla S. V. Preg. ma non senza designare alla pubblica ammirazione l'atto di buon cuore per parte dei camerieri di due Alberghi d'Italia e del Pozzo di Acqui tenuti dai signori Luigi Balbi ed Amerio Giovanni, ai quali si è pure debitori di grazie

infinite pel loro servizio inappuntabile, i quali camerieri spontaneamente rinunciarono alla loro mancia a favore degli innondati.

La società filarmonica di Bubbio durante il banchetto rallegrò coi suoi melodiosi concerti l'animo dei commensali. Alla sera poi la società filarmonica di Monastero Bormida riunita a quella di Bubbio contribuì a rendere più lieta la giornata di cui i bubbiesi serberanno lunga e grata memoria.

MOLTI BUBBIESI

Il Sindaco della Città d'Acqui ha pubblicato il seguente manifesto:

SCUOLA D'ARTI E MESTIERI

Il sindaco sovra parere conforme del Consiglio Dirigente notifica che l'iscrizione degli alunni i quali si propongono di frequentare la Scuola è accordata di preferenza a quelli, che hanno prodotto l'attestato d'aver subito con frutto l'esame della quarta od anche della terza Elementare, e sono nati in uno degli anni 1865, 66, 67, 68, 69, ovvero nel 1870, purchè abbiano compiuti l'età di anni 12.

Ma siccome la scuola venne istituita nello scopo precipuo di fornire ai giovani l'istruzione necessaria perchè diventino buoni artieri (1); occorre sapere quale sia il mestiere o l'arte, a cui ciascuno venne indirizzato, o che intende abbracciare.

Per la qual cosa si invitano i giovani che si trovano nelle condizioni sovrariferite a volersi presentare nei primi quattro giorni della settimana prossima, fra il mezzodi e le due pomeridiane, nei locali della nuova scuola, per le occorrenti dichiarazioni, e ricevere il biglietto di ammissione alla scuola.

Il Consiglio dirigente si riserva di prendere le ulteriori risoluzioni per l'ammissione di altri allievi ed anche di semplici uditori.

Acqui 17 novembre 1882.

Il Sindaco
G. SARACCO

(1) Articolo 1. del Decreto 4 Settembre 1882:

È istituita in Acqui una scuola serale e domenicale di arti e mestieri avente scopo di fornire insegnamenti elementari di scienza e di arte applicata alle arti del *fabbro*, del *falegname*, del *muratore*, del *costruttore* ed in generale a tutte le arti che abbiano una certa importanza nella Città e Circondario d'Acqui.

Per gli Innondati

Somme raccolte dal Comitato.

Comune di Alice Belcolle

Per iniziativa di una Commissione ebbe luogo in questo Comune un ballo, per sottoscrizione, a beneficio degli innondati delle Provincie Venete. Ecco la lista degli oblatori ed il resoconto del ballo.

Balbi-Porta cav. Giov. Battista L. 4 — Ghiglia dottor Francesco L. 4 — Bertalero Giovanni L. 2 — Rusca Enrico L. 3, 50 — Spingardi Pietro farmacista L. 4 — Boido Andrea L. 4 — Ghiglia Giovanni Alberto L. 4 — Drago Francesco fu Francesco L. 4 — Drago Francesco di Giovanni L. 3 — Botto Pietro L. 4 — Linero Marco L. 4 — Boido Giuseppe di Paolo L. 2 — Alemanni Bartolomeo L. 2 — Fiore Vincenzo di Luigi L. 2 — Monticelli geometra Giovanni Battista L. 2 — Ghiglia Giovanni fu Bartolomeo L. 8 — Regina Penta L. 5 — Alemanni Maria L. 5 — Lazzarini Augusto L. 5 — Monticelli Bartolomeo L. 3 —

Mignano Domenico fu Agostino L. 3 — Giribaldi Carlo L. 2 — Foglino Giov. Battista L. 2 — Drago Giovanni L. 2 — Alemanni Antonio fu Domenico L. 2 — Bottero Vincenzo Flebotomo L. 2 — Menotti Fedele L. 2 — Rolando Domenico L. 2 — Prato Francesca, maestra L. 2 — Benevolo Bartolomeo L. 2 — Rinaldi Giov. Batt. L. 2 — Labruà Francesco L. 2 — Monticelli Giov. Domenico L. 2 — Lovisolo Giuseppe L. 2 — Ottazzi Francesco L. 2 — Riccabone Pietro di Vincenzo L. 2 — Linero Battista L. 2 — Sobrero Giuseppe L. 2 — Roffredo Francesco L. 1, 50 — Rolando Carlo fu Pietro L. 1 — Lecco Rocco L. 1 — Viassi Giovanni L. 1 — Roffredo Michele L. 1 — Foglino di Giov. Batt. L. 1 — Rapetti Carlo L. 1 — Bertalero Giuseppe di Giov. L. 1 — Bertalero Simone di Giovanni L. 1 — Viotti Giuseppe di Pietro L. 1 — Prato Giacomo L. 1 — Rinaldi Michele L. 1 — Massa Domenico fu Giacomo L. 1 — Pollacino Pietro L. 1 — Bazzano Carlo L. 1 — Ottazzi Simone L. 1 — Foglino Gio. fu Domenico L. 1 — Boido Giuseppe di Stefano L. 1 — Roffredo Giovanni L. 1 — Gosio Gio. Batta L. 1 — Ottazzi Giuseppe L. 1 — Negrino Domenico L. 1 — Assandi Ambrogio L. 1 — Borgio Francesco L. 1 — Mignano Luigi L. 1 — Menotti Paolo L. 1 — Massa Giacomo fu Gio. L. 1 — Ottazzi Gio. Batta L. 1 — Benevolo Francesco L. 1 — Fiore Vincenzo L. 1 — Ferraris Agostino L. 1 — Pesce Francesco L. 1 — Mignone Giovanni Batta L. 1 — Bottero Antonio L. 1 — Fortunato Giovanni L. 1 — Barbarino Lorenzo L. 1 — Martino Vincenzo L. 1 — Riccabone Antonio L. 1 — Negrino Gio. Maria L. 1 — Ottazzi Guido L. 1 — Barbarino Giovanni L. 1 — Ottazzi Bartolomeo fu Simone L. 1 — Poggio Matteo fu Francesco L. 1 — Orsi Pietro fu Carlo L. 1 — Ottazzi Carolina L. 1 — Migliardi Gio. Batta L. 1 — Ottazzi Michele Antonio L. 1 — Rinaldi Giovanni L. 1 — Rinaldi Lorenzo L. 1 — Roffredo Dante L. 1 — Barbarino Bartolomeo L. 1 — Brusco Bartolomeo L. 1 — Negrino Costantino L. 1 — Pollacino Francesco L. 1 — Rolando Guido L. 1 — Viotti Pietro di Carlo L. 1 — Gasti Giovanni L. 1 — Gaviglio Giuseppe L. 1 — Garbarino Paolo L. 1 — Perodi Guido L. 1 — Ottazzi Giuseppe L. 1 — Mignano Giuseppe L. 1 — Caraccia Giovanni L. 0,50 — Alemanni Antonio L. 0,50 — Rolando Carlo L. 0,50 — Orsi Stefano L. 0,50 — Linero Ambrogio L. 0,50 — Elegia Stefano L. 0,50 — Galliano Giovanni L. 0,35 — Pesce Luigi L. 0,10 — Guala Maddalena L. 0,10. — Mignano Giuseppe di Luigi L. 1 — Roffredo Bartolomeo L. 1 — Cerruti Matteo L. 1 — Predazzi Giov. Stefano L. 1.

In Totale L. 181,55
Spese pel ballo L. 27,00

Resta quindi un prodotto netto di L. 154,55
Il Municipio di Alice Belcolle . . . L. 100,00
Comune di Castelnuovo Bormida . L. 90,00
Comune di Castelletto Molina e sottoscrittori L. 125,00
Maestre Comunali di Acqui e Direttore lire 16 - Re Vittore Maestro L. 2
— Battaglino Pietro Maestro L. 2. L. 20,00
Totale L. 145,00



Teatro — Siamo lieti di constatare che *Il Trovatore* incontra sempre più le simpatie del pubblico, e che i principali interpreti sono sempre fatti segno a vivi applausi. Domenica sera si distinsero molto la sig. Cummings, sempre valente ed accurata artista, la sig. Moses interpreta